



Eccellenze italiane: 5a edizione e festeggiamento del 15° della SAIG

“Gli Italiani che vivono all'estero sono una parte importante della comunità italiana globale e contribuiscono allo sviluppo sia economico, sia culturale del nostro Paese.

Questo premio istituito dalla SAIG scaturisce dal desiderio di voler metter in evidenza gli Italiani di quest'Italia all'estero, che pochi conoscono. Questi Italiani che in molti casi non hanno niente a che vedere con l'emigrazione storica,

pag. 10 e 11



Il Consiglio di Stato eletto giura alla Cattedrale di Saint-Pierre



pag. 23

Alfonso Gomez, Sindaco di Ginevra

Dopo essere stato eletto al Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, al ballottaggio nel 2020, dal 1° giugno 2023, Alfonso Gomez diventa Sindaco di Ginevra.

Una funzione simbolicamente forte per una Città aperta, una Città Internazionale che ha al cuore di riunire le diverse origini, sensibilità e classi sociali che la compongono.

Segue a pag. 22



Svizzera: celebrazioni del 2 Giugno, Festa della Repubblica italiana

È ormai noto che la solennità della ricorrenza del 2 Giugno è sempre legata al significato di un momento storico per la nostra Patria. Anche se non sono passate le “Freccie tricolori” sopra i cieli ginevrini, o bernesi, lasciando la scia della Bandiera d'Italia, i nostri rappresentanti diplomatici, hanno saputo creare il clima perfetto realizzando l'evento della Festa della Repubblica, dove l'italianità ha prevalso sebbene variegata, con la partecipazione dei numerosi invitati.

pag. 12 e 13



Christina Kitsos e Sami Kanaan premiano il libro preferito dai giovani lettori

“Marie-Aude Brosse” di Denis Barronet e Roxane Lemeret, è il libro preferito dai giovani lettori 2023

Il “Coup de cœur des jeunes lecteurs” è un'iniziativa che promuove l'accesso ai libri per tutti i bambini, in un'età chiave per imparare a leggere.



pag. 3

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet - 1203 Genève
Tel. + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore: Gino Piroddi

Segretaria
Liliana Bartolini

Redattori e Collaboratori:

- Menotti Bacci
- Guglielmo Cascioli
- Vincenzo Bartolomeo
- Tommasina Isabella Valenzi
- Cosimo Petruzzi
- Agnese Trevisan
- Francesco Decicco
- Antonio Bello
- Avv. Alessandra Testaguzza
- Avv. Pietro Folino

Consulenti legali della SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Dr. Valentina Mercanti
Foto e video: © Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

La testata riceve il contributo per la stampa italiana diffusa all'estero erogati dal Dipartimento editoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Distribuzione gratuita ai membri delle associazioni e agli italiani del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.

L'insufficienza ovarica precoce

Che cosa è l'insufficienza ovarica precoce?

Sappiamo che le ovaie cessano quasi totalmente di funzionare alla menopausa. Questo processo è fisiologico ad una età compresa tra i 46 ed i 54 anni. Nel caso in cui le ovaie non funzionino correttamente in donne con età inferiore ai 40 anni, si parla di insufficienza ovarica precoce. Questa condizione non implica una totale e permanente perdita di funzione delle ovaie e non va confusa con la menopausa precoce oppure con una ridotta riserva ovarica.

Chi ne può essere affetto e quali sono le cause?

L'insufficienza ovarica precoce può colpire 1 su 10000 donne con età inferiore ai 20 anni, 1 su 1000 al di sotto dei 30 anni ed 1-2 su 100 donne di meno di 40 anni. Le condizioni che possono portare ad una insufficienza ovarica precoce sono diverse e tra queste troviamo la chemioterapia, la radioterapia, alcune malattie genetiche ed autoimmuni. Comunque nella maggior parte dei casi le cause sono sconosciute.

Quando sospettarla e come diagnosticarla?

Uno dei primi sintomi è l'irregolarità dei cicli mestruali, con periodi anche di assenza delle mestruazioni, associata a secchezza vaginale, dolori durante i rapporti sessuali, vampate di caldo e sudorazioni notturne. Nel caso di pazienti adolescenti un esame fisico esterno potrà aiutare a valutare lo stato di sviluppo puberale, lo stato nutrizionale e lo sviluppo degli organi genitali esterni. Insieme ad un bilancio ormonale e ad un esame ecografico della pelvi.

Quali sono le possibili conseguenze dell'insufficienza ovarica precoce?

Le donne affette da insufficienza ovarica sono a rischio di sviluppare diversi pro-



blemi di salute, come malattie cardiovascolari tra cui infarto del miocardio ed ictus. Queste donne sono anche a rischio di presentare una densità ossea ridotta e quindi un'osteoporosi con conseguente rischio di fratture. Nell'insufficienza ovarica precoce spesso si osserva una perdita della fertilità; in letteratura infatti sono descritte gravidanze spontanee in circa il 5-10% dei casi. L'impatto sulla fertilità ha conseguenze anche sulla sessualità.

Cosa fare?

Una volta posta diagnosi d'insufficienza ovarica precoce e ricercate le possibili cause, si deve provvedere ad una terapia ormonale sostitutiva, soprattutto nelle pazienti più giovani. Questa terapia avrà come obiettivo principale quello di alleviare i sintomi più fastidiosi e anche prevenire i rischi a lungo termine.

Dr. Valentina Mercanti

Specialista FMH in ginecologia e ostetricia
Centre Médical de Plainpalais

Rue de Carouge 24-1205 Ginevra
tel: 022 339 89 89

<https://cmplainpalais.ch>



Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)



Christina Kitsos e Sami Kanaan premiano il libro preferito dai giovani lettori 2023

Il Coup de coeur 2023 incorona il romanzo intitolato Marie-Aude Brosse, di Denis Barronet e Roxane Lemeret, ovvero la folle storia di una ragazzina appassionata di videogiochi, in aperto conflitto con i genitori, in cui niente va come previsto.

Sostenuto congiuntamente dal Dipartimento Scuole e Istituzioni per l'infanzia e dalle Biblioteche Comunali, questo evento incoraggia la lettura in un'età chiave dell'infanzia. In questa occasione, gli studenti 5P e 6P delle scuole primarie della Città sono invitati a leggere tre romanzi per ragazzi selezionati da una giuria che comprende i giovani, e a votare il titolo più apprezzato.

131 classi di 5P e 6P, ovvero 2.522 giovani, hanno preso parte a questa edizione 2023. Il vincitore è stato designato il 23 maggio 2023, durante una cerimonia che si è svolta al Palais Anna e Jean-Gabriel Eynard. Hanno presieduto l'evento Christina Kitsos, Consigliere Amministrativo responsabile del Dipartimento per la Coesione Sociale e la Solidarietà, e Sami Kanaan, Magistrato responsabile del Dipartimento per la Cultura e la Transizione Digitale, della Città di Ginevra, a cui hanno partecipato le classi 5 e 6P della Scuola di Zurigo.

Vincitore 2023

"Marie-Aude Brosse", è il titolo dello stravagante romanzo di Denis Barronet vincitore del premio. Tra i candidati c'erano anche "Dolores Wilson", di Mathis e Aurore Petit, e "Théo t'es où?" di Jeanne Taboni-Miserazzi.



A conclusione di questa iniziativa, il libro vincitore sarà esposto nelle biblioteche comunali e nelle librerie per bambini partner del progetto. Inoltre, tutti i bambini partecipanti riceveranno un buono di 20 franchi da riscattare in una delle librerie partner, un altro modo per incoraggiare la lettura.

Anche il "Coup de cœur des jeunes lecteurs" fa parte del Piano d'Azione della Città a favore dei diritti dell'infanzia. La Città di Ginevra riconosce che la partecipazione dei bambini e dei giovani è al centro della sua azione e realizza quindi progetti che tengano conto della voce dei giovani residenti della Città.

"Favorire l'accesso alla cultura fin dalla tenera età significa anche aprirsi al mondo dei libri. È una grande leva per alimentare l'immaginazione,

sviluppare la creatività e facilitare l'apprendimento scolastico. Le storie permettono di costruirsi attraverso l'identificazione con i personaggi o per opposizione, di provare emozioni, di condividerle e, in ultima analisi, di affinare il proprio spirito critico. Ciò favorisce così il nostro rapporto con noi stessi e con il mondo e la nostra capacità di emancipazione se stessi", sottolinea il consigliere amministrativo, Christina Kitsos.

"La partecipazione attiva è una chiave per consentire l'accesso alla cultura per tutti. Pertanto, le biblioteche sono spazi privilegiati per scoprire, sperimentare e assaporare le gioie della lettura e dell'immaginazione", sostiene Sami Kanaan, Consigliere Amministrativo responsabile della Cultura e della Transizione Digitale.


Casa Mozzarella
fabrication artisanale, Genève

www.casamozzarella.com
info@casamozzarella.com
Rue Dizerens 1: +41 22 320 72 36
Halle de Rive : +41 22 700 64 42


DOLCETTI
Pâtisserie Fine Italienne

R.lle du Couchant 9 bis, 1207 GE
www.patisserie-dolcetti.ch
info@patisserie-dolcetti.ch
Tel. +41 22 313 36 99


PISPICO PASTA
tradizione Italiana

<https://www.pispicopasta.ch>
contact@pispicopasta.ch
Tel. +41 78 955 61 66



Av. de Châtelaine 43 - 1203 GE
pf-reliure@bluewin.ch
Tel. : +41 22 731 52 42
Port. : +41 79 203 69 82


WWW.GALARDI.CH
GALARDI MEDIA NETWORK

www.galardi.ch
info@galardi.ch
Tel. : +41 76 776 82 23


TRIOS SERVICES
GROUP

www.trios.ch
info@trios.ch
Tel. : +41 22 341 31 61

Alla SAIG il “Thé Dansant” diverte e diventa più festante

Il secondo appuntamento dell'evento della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), “Thé Dansant”, ha visto un notevole incremento dovuto all'interesse dell'invitante progetto musicale.

Se il primo incontro si è svolto timidamente, il secondo è stato scatenante grazie al folto pubblico venuto appositamente per divertirsi e passare momenti spensierati, anche grazie a Radio Swissitalia, e in particolare al suo proprietario Riccardo Galardi che ha saputo interpretare, in maniera eccellente, le esigenze della particolare utenza.

L'animatore Riccardo Galardi, assieme al responsabile SAIG, a Vincenzo Bartolomeo, Jeannette Cunto e Nadia Quarta invitata per l'occasione, hanno animato l'evento insieme ai responsabili dell'ASP, Antenne Sociale di Prossimità Servette Petit-Saconnex/Saint-Jean e l'EMS Résidence Liotard. Un pomeriggio gioioso dove ci sono stati anche momenti emozionanti, scambi di numeri di telefono e momenti di nostalgia dei tempi remoti.

Per noi della SAIG, questi eventi non sono che un modo per creare l'opportunità di potersi confrontare, poter ricordare ed anche per offrire la possibilità agli ospiti di fare nuove conoscenze. In fondo non c'è niente di meglio che conoscersi, magari anche con una tazza di the, per incoraggiare conversazioni e nuove amicizie.

Il “Thé Dansant”, insieme a “Paroles et musique”, sono due progetti piloti che la SAIG ha voluto mettere in piedi, per il 2023, al fine di incrementare le attività sociali rivolte alle fasce di anziani più vulnerabili alla solitudine, o anziani con disfunzioni senili. L'attenzione particolare per i nostri anziani, la SAIG la vede come un compito morale per creare le giuste sinergie per una piacevole convivialità con le persone che lo desiderano.

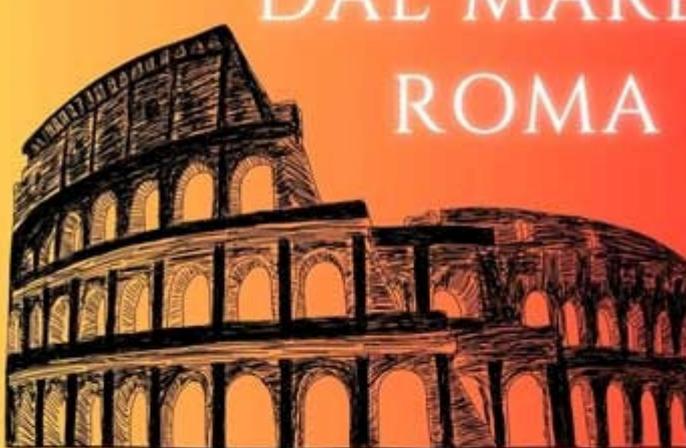
La SAIG intende tutelare e tenere sempre presente il loro benessere, ritenendo che solo se si rispetta il passato si può vivere un presente pieno ed un futuro degno. Sono incontri, quindi, che si svolgono in un clima di convivialità e di condivisione, anche grazie agli operatori degli EMS, degli operatori del Servizio Sociale della Città di Ginevra, che si prestano nel volontariato, nella promozione uma-



na, nell'integrazione sociale. Una missione per il miglioramento della qualità della vita del quartiere, nell'attenzione ai bisogni delle fasce

più deboli e a rischio, nella tutela dei valori e della cultura e nel sostegno delle reti solidaristiche.

DAL MARE A ROMA



La Latium di Ginevra è lieta di invitarvi all'incontro con il giornalista scrittore Sergio Piloni ,che dopo i suoi trascorsi marinari, approda alla città eterna e la racconta nei suoi articoli di corrispondente, facendoci scoprire, con eleganza e cura di particolari, la Roma degli anni sessanta.

VENERDI 30 GIUGNO ORE 18

SAIG GENEVE
10.AV.ERNEST-PICTET

DOPO L'EVENTO SEGUIRÀ UN APERITIVO

È GRADITA L'ISCRIZIONE
LATIUMGINEVRA@GMAIL.COM




Foto: Nicolas de neve



Insalata ceci e
patata dolce,
3.57 / 100 g

Insalate

Il piatto estivo per eccellenza è l'insalata, che deve però essere ultrafresca, perché non si può parlare di insalata senza parlare di freschezza.

Lo sa bene Federica Mazzola, che lavora al negozio Sapori d'Italia della stazione Cornavin e spiega: «Ogni giorno selezioniamo tutti gli ingredienti, li pesiamo e, se necessario, li prepariamo sul posto per realizzare la nostra selezione di insalate». Un chiaro valore aggiunto per gli amanti della buona cucina, che siano di fretta o meno.

Pomodori secchi, pomodori ciliegini a pezzi, mozzarella, rucola, patata dolce, penne e pesto: tutti ingredienti che veicolano bene i sapori d'Italia. Queste composizioni mediterranee ci accompagnano in percorsi gustativi che sono una promessa di bontà.

La dolce vita è a portata di forchetta, basta prendersi il tempo di gustare un'insalata fresca che profuma d'Italia.

SAPORI
D'ITALIA

Orari

Stazione CFF di Ginevra
lu-do 6:00 - 22:00

BUONO RISPARMIO

CHF 5.- di sconto a partire da CHF 20.- d'acquisto

5.-

Valido dal 1° al 31 luglio 2023
a Sapori d'Italia Ginevra Cornavin.



Consegnare il
buono alla cassa.
Buono utilizzabile
una sola volta. Non
cumulabile con
altri buoni.

SAPORI
D'ITALIA



L'ital-Uil informa sulla richiesta di carta d'identità e passaporto italiani: come fare



Premettiamo che, da molti anni, non serve il passaporto per rinnovare il permesso di soggiorno svizzero, la carta d'identità è pertanto sufficiente per chi non intende viaggiare fuori dall'Europa. Ormai da tempo, il Consolato rilascia esclusivamente la nuova carta d'identità elettronica che, per i più tecnologici, ingloba ulteriori funzionalità.

Purtroppo, però, sia per i passaporti che per le carte d'identità, i tempi d'attesa sono piuttosto lunghi e i posti disponibili limitati. Il motivo è molto semplice: l'utenza, ovvero tutti noi connazionali residenti nella circoscrizione consolare del Consolato Generale di Ginevra (che comprende anche i Cantoni Vaud e Vallese), è troppo numerosa rispetto al numero degli impiegati consolari, tanto che molti connazionali ci dicono che fissare un appuntamento sembra quasi più difficile che vincere alla lotteria.

Per questo motivo, il primo consiglio è quello di chiedere solo i documenti di cui si ha necessità e di evitare inutili duplicazioni, a maggior ragione se si è doppi cittadini. Prima di prendere appuntamento, bisogna inoltre avere la propria scheda d'iscrizione AIRE in ordine con indirizzo, stato

civile, registrazione di figli e divorzi, ecc.

I nati prima del 1945 possono inviare un SMS allo **0799455487** indicando il cognome (per le donne cognome da nubile), il nome, la data e il luogo di nascita e l'indirizzo in Svizzera. Saranno poi contattati per fissare un appuntamento.

Tutti gli altri, eccetto coloro che hanno una "curatelle", devono prenotarsi tramite il sito Prenot@mi. Bisogna prima registrarsi, inserendo i propri dati e la propria e-mail, e poi cercare un appuntamento per il documento d'identità richiesto, per sé o per eventualmente fino a quattro altre persone della propria famiglia.

Il calendario con i nuovi appuntamenti viene sbloccato tra il 10 e il 15 del mese, per cui bisogna collegarsi al portale in tali giorni.

È importantissimo che chi ha un appuntamento a cui non potrà presentarsi lo disdica subito, in modo da lasciare spazio agli altri.

Se si è in Italia, il comune di iscrizione AIRE può comunque rilasciare la carta d'identità cartacea in caso di

necessità, mentre, solo per casi documentati di effettiva urgenza (ciò che esclude i viaggi di piacere), il Consolato può emettere il passaporto con dei diritti supplementari.

Il Patronato, regolarmente sollecitato al riguardo, ricorda che non può fissare appuntamenti presso il Consolato e che non è comunque possibile prenotare appuntamenti col Consolato telefonicamente.



ITAL-UIL Ginevra
Istituto di Tutela e
Assistenza ai Lavoratori
[e-mail: italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

Rue des Délices 18 - 1203 Genève
Tel. 022 738 69 44

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 09.00 - 12.30
e dalle 14.30 - 17.00

Un libro al mese: Anteprema letteraria di scrittori italiani a cura di G. Cascioli

Niccolò Ammaniti - La vita Intima – Einaudi



Niccolò Ammaniti torna pungente e romantico, sdolcinato e cattivo con **un romanzo che parla ancora una volta di emarginati e strambi**. Solo che ne "La vita intima" la protagonista non è una bambina che cerca di sopravvivere a un virus, o un ragazzino che si scontra con un mondo di cemento armato.

La protagonista del nuovo romanzo di Ammaniti è una vincente, una di quelle che ce l'hanno fatta. O almeno così sembra.....

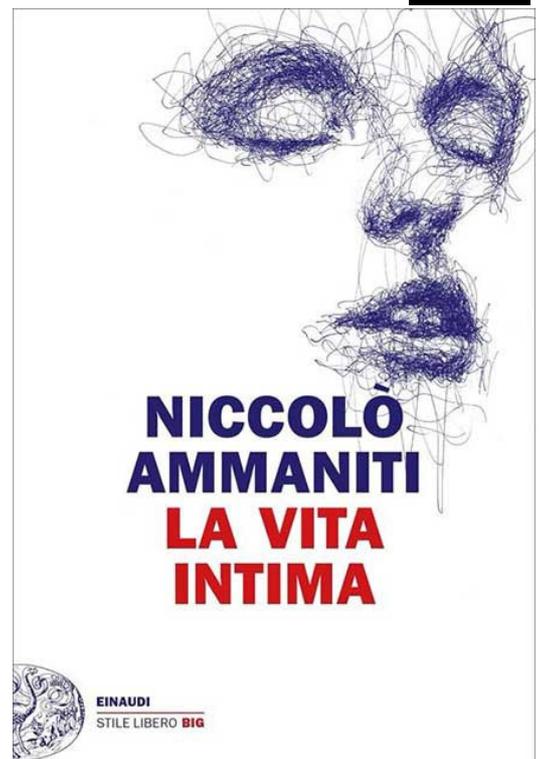
Maria Cristina Palma ha una vita all'apparenza perfetta, è bella, ricca, famosa, il mondo le gira intorno.

Poi, un giorno, riceve sul cellulare un video che cambia tutto. Nel suo passato c'è un segreto con cui non ha fatto i conti. Come un moderno alienista l'autore disseziona la mente di una donna, ne esplora le paure, le

ossessioni, i desideri inconfessabili in un romanzo che unisce spericolata fantasia, realismo psicologico.

Alberghi romani, social media manager che abitano in una roulotte, case di campagna conquistate da cani randagi: tutto è vero, tutto chiede di essere riconosciuto come verosimile.

Tutto prende spunto da ciò che c'è e diventa molto di più. *La vita intima* – più di ogni altro romanzo di Ammaniti – completa una propria visione del mondo soddisfacente e bizzarra, grottesca come solo la vita sa essere grottesca e sdolcinata come solo un'esistenza vera sa essere sdolcinata. È il teatro di emozioni intense, questo romanzo e come ogni romanzo di Ammaniti non delude ma continua a macinare e trasportare; a dubitare e a convincere.



Diritti Riflessi: il Com.It.Es. di Ginevra per le donne

“In Iran si può morire per una ciocca di capelli al vento che rivendica libertà.”

Così ha inizio un articolo della giornalista Sabrina Pisu, apparso su L'Espresso nell'ottobre del 2022, che racconta la storia di Shaparak Shajarizadeh, una donna iraniana, arrestata e torturata per essere scesa in strada a capo scoperto.

Shajarizadeh e le tante altre donne che combattono per rivendicare eguaglianza e libertà sono state protagoniste dell'evento “Diritti Riflessi”, organizzato dal ComItEs di Ginevra lo scorso mercoledì 7 giugno. Un momento di incontro e riflessione alle porte della grande manifestazione del 14 giugno, una data emblematica per il diritto svizzero: si tratta infatti dell'anniversario dell'approvazione dell'articolo di legge federale che sancisce l'eguaglianza tra uomo e donna nei contesti professionali.

L'evento ha visto la partecipazione di Tina Marinari, coordinatrice delle campagne di Amnesty International in Italia, che da più di 13 anni lavora per l'organizzazione no-profit volta alla promozione del rispetto dei diritti umani, la quale ha trattato il tema scottante della lotta femminile in Iran.

Valentina Valmacco, ricercatrice e attivista della Grève Féministe a Ginevra, ha invece presentato il movimento e illustrato la situazione della parità di genere in Svizzera e nella città di Calvino.

Non potendo essere fisicamente presente, la giornalista Sabrina Pisu ha registrato e condiviso una toccante lettura del suo articolo-intervista.

Le opere dell'artista milanese Nadia Torchia - anch'essa molto impegnata



nella rivendicazione dei diritti di genere - hanno fatto da cornice al discorso delle due relatrici, moderato da Andrea Pappalardo, avvocato italiano fondatore dello studio legale “Iustopia” e animatore del forum di discussione “Accade a Ginevra”. Una quarantina di persone, presso il bar ristorante Royal Karoma di Ginevra, ha contribuito alla riflessione con interessanti commenti e domande.

L'evento si inserisce nel contesto del progetto del ComItEs intitolato “Ginevra è Donna”, dedicato a dare rilievo alle donne italiane trasferitesi a Ginevra e alla loro esperienza: i loro volti e le loro storie danno luogo a

delle cards che vengono presentate alla comunità sui canali social del Comites e in occasione delle varie manifestazioni, e che si arricchiscono continuamente di nuove partecipanti.

Per ulteriori informazioni e per partecipare a “Ginevra è Donna” è possi-

bile scrivere a formazione@comites-ginevra.ch.



Società delle Associazioni Italiane di Ginevra
Com.It.Es. di Ginevra e Losanna VD - VS
in occasione della
Cg Li SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO
PRESENTA
La Compagnia teatrale di Basilea
“Teatro Primo Sole”
che si produrrà nella Commedia in 3 atti di Eduardo De Filippo
“Natale in casa Cupiello”
Regia: Cosimo Venneri
Sabato 23 settembre 2023
ore 19.00
presso la Salle des Avanchets
Rue François-Durafour 17, 1220 Vernier
entrata libera



IWG Green Panel le aziende e le persone che rivoluzionano il loro settore con la sostenibilità

Si è tenuto il 7 giugno 2023 il Green Panel sul tema dell'economia circolare organizzato da IWG della Camera di Commercio Italiana in Svizzera. Tenutosi presso l'Espace di Ginevra, l'evento è stato articolato in tre momenti: tavola rotonda, esposizione di marchi e opere sostenibili ed aperitivo.

In occasione della giornata mondiale dell'ambiente, contro l'inquinamento da plastica, Maria Paola Lia, membro del Board di IWG, ha riunito esperti di settori diversi, per condividere le loro esperienze legate all'economia circolare.

Il palco è stato allestito Michele Merlo, titolare dello Studio Gellner che ha disegnato tavolino e sgabelli "San Barnaba" realizzati in serie limitata da Pieces of Venice, con legni di rovere recuperati dalle Briccole, i pali che segnano i canali di Venezia. Michele ha spiegato come combini tradizione e contesto economico-ambientale in ogni progetto.

Il moderatore dell'evento, Felix Stähli, Impact Hub Ginevra, ha descritto i principi su cui si basa l'economia circolare per ridurre l'impatto ambientale: "prendi, produci, consuma, ricicla e riutilizza". In linea con questo approccio, Katia Vladimirova, dell'Università di Ginevra, ha spiegato l'importanza di ripensare gli assemblaggi di materiali nell'industria della moda, secondo consumatore di risorse idriche al mondo. Katia ha chiesto: "Indovinate la percentuale dei tessuti che viene riciclata?" Nessuno immaginava che fosse meno dello 0,5%.

Tra i relatori, Andrea Monti, che ha condiviso la sua esperienza come ambasciatore di Top Tier Impact, una comunità internazionale di leaders, investitori e imprenditori che sostengono progetti per risolvere le grandi sfide sociali ed ambientali di oggi. Maud Jacquot esperta di economia circolare al SIG ha invece illustrato il programma SIG "éco21" ideato per ridurre il consumo e contribuire alla conservazione delle risorse naturali.

Un panel di esperti molto diversi tra loro, accomunati dall'approccio coerente con il modello di economia circolare.

L'aperitivo aveva prodotti italiani e locali come la pizza (Pizzeria Ciro) e



la mozzarella (CasaMozzarella), due biglietti da visita italiani a Ginevra. Oltre alla frutta ed i succhi locali (VitaVerdura), tisane rinfrescanti (la Tsarine) e bevande alla mandorla (Donkly), i presenti hanno assaggiato "IBRIDA" la birra dell'economia circolare", prodotta dalla fermentazione del pane invenduto.

Anche l'esposizione ha accolto artisti e marchi legati dal filo conduttore della sostenibilità come l'Upcyclerie di Ginevra che ha presentato capi di design ottenuti dal riciclo e dalla trasformazione di tessuti di scarto. Mariella B. Green ha illustrato la sua rivoluzione fatta con pochi centimetri di tessuto: costumi da bagno creati in Italia con materie prime riciclate e riciclabili, con effetto modellante, rifiniti a mano. Annalisa Caricato, designer con certificazione in Fashion & Sustainability ha mostrato invece come usare gli sprechi di produzione (upcycling) ed esposto "Agile e Fragile": arte motivazionale sul tema gabbia/corona sul ruolo della donna nella società contemporanea. Annalisa Caricato fonda così il movimento di arte contemporanea motivazionale con la tecnica del collage tridi-

mensionali riciclando riviste di moda.

Pietro Mastrota, artista e titolare di "Gioia Mia" ha esposto le sue creazioni, alcune fatte con un giovanissimo artista: Lorenzo Mastrota. Un esempio è "PapàLoré", assemblato di oggetti non più in uso: rotelle di bicicletta, giocattoli, cavi elettrici, tinti di acrilico ed azzurrite. Legate al tema dell'economia circolare, questi lavori sono un esempio della creatività che si unisce alla riparazione e riutilizzo.

Per ridurre l'impatto ambientale, tutti i materiali dell'evento erano riutilizzabili o riciclabili ed i presenti hanno ricevuto dei semi di piante biologiche e la poesia #BEATPLASTICPOLLUTION di Rossella de Cicco.

Un grazie speciale ai membri di IWG, ad Ernesto Jaramillo, i presenti, nonché agli sponsors (SAIG, SIG, Pizzeria Ciro, Vitaverdua, Donkly, Ibrida, Sativa, la Tsarine, Camera di Commercio Italiana per la Svizzera) che lo hanno reso possibile.

Maria Paola Lia
IWG Board Member

Associazione lucchesi nel mondo
Ginevra

PICNIC

DOMENICA 18 GIUGNO 2023

• **Ferme Parc Marignac - linea tram 15** •
• **Av. Eugène-Lance - 1212 Grand-Lancy** •

Aperitivo offerto dall'Associazione

PRANZO

Grigliate di Galletti e salsiccia alla Toscana
Insalate varie e dessert

Gratis per i soci escluso le bevande (20CHF non soci)

Prenotazioni entro martedì 13 giugno
si invita a telefonare ai seguenti numeri:
Menotti BACCI (Presidente) 022 320 96 72
Loriana De Rossi (Presidente Onorario) 022 792 04 26

NB: Festa di Natale, Domenica 9 dicembre dalle 12:30 - Sala Scuola di Vernier Place

Michele Scala e Dominique Wittwer: Bâtisseurs de droits humains

Lo scorso 15 maggio, il libro scritto da Michele Scala e Dominique Wittwer, "Bâtisseurs de droits humains" è stato presentato da S.E. Silvio Mignano, Ambasciatore d'Italia a Berna e dall'On. Toni Ricciardi, Professore di Storia dell'emigrazione.

Il libro in francese e, in parte in italiano, ripercorre il lungo percorso dell'emigrazione italiana nella società svizzera. Gli immigrati hanno costruito la Svizzera, ma hanno anche combattuto attivamente e fatto campagne per i diritti umani. Attraverso le lotte condotte dalle associazioni italiane, in particolare dalla Federazione delle Colonie Italiane Libere in Svizzera, si è voluto mostrare come la difesa e la rivendicazione dei diritti degli immigrati si siano trasformate in un modello esemplare di integrazione a beneficio della società svizzera nel suo insieme.

Ogni capitolo del libro evidenzia un articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 e ripercorre la storia dei diritti umani, prima sociali poi culturali degli anni 50 e 60 sindacali economici degli anni 60 e 70, poi civili negli anni 80 e 90 e politici dal 2000. Molti si riconosceranno sicuramente nelle lotte per questi diritti. Un capitolo del libro ripercorre la storia del diritto di voto comunale (2000-2003) e cantonale (2009-2011) nel Canton Vaud.

Il nostro libro racconta la lunga strada, disseminata di prove e ostacoli quasi insormontabili, percorsa dall'essere umano per difendere i propri diritti, rivendicare migliori condizioni di vita e di lavoro, integrarsi e partecipare attivamente alla vita in Svizzera. Se oggi i diritti umani sono rispettati di più, è anche grazie a tutte queste lotte condotte da chi ne è stato privato.

Questi diritti sono stati ottenuti anche grazie al sostegno della società



civile svizzera che si è opposta alle iniziative xenofobe, dei cittadini impegnati per una Svizzera più aperta, in particolare delle donne, che, dopo aver ottenuto il diritto di voto nel 1971, hanno svolto un ruolo decisivo nel rifiuto dell'Iniziativa del 1974, intellettuali e artisti, insegnanti, associazioni cristiane o culturali, partiti e sindacati e città, tra cui Losanna, e tutti i comuni che si impegnano a promuovere l'integrazione degli stranieri e a far conoscere la cultura delle diverse comunità.

Vi ringraziamo già per il vostro interesse per il nostro messaggio e speriamo che sarete interessati a sostenerci acquisendo una copia o pubblicizzando il nostro lavoro. Le vendite del nostro libro ci aiuteranno a finanziare la traduzione in italiano ed eventualmente in tedesco in modo da adattarlo e poi distribuirlo in Svizzera e in Italia. Troverete nel documento allegato alcuni moduli d'ordine per gli interessati.

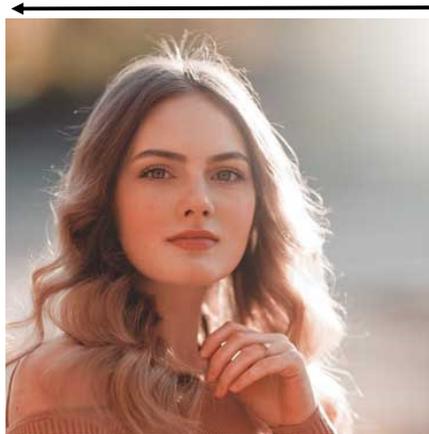
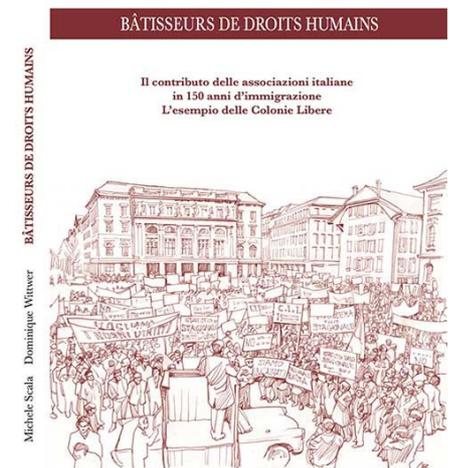
"Bâtisseurs de droits humains" è un libro illustrativo-pedagogico. Siamo disponibili a presentare questo tema

"Diritti umani e migrazione" durante eventi culturali associativi o nelle scuole.

Per ordinare il libro, siete pregati di contattare:

cilosanna@gmail.com
michelescala@hotmail.com
076 397 12 54
dom.wittwer@me.com
079 733 21 13

Michele Scala
Dominique Wittwer



onoestetika

MÉDECINE & CHIRURGIE ESTHÉTIQUE

Nous avons aidé de nombreux patients à améliorer leur vue, et maintenant, nous sommes fiers de lancer notre nouvelle activité en médecine esthétique et chirurgie esthétique, ONO Estetika. Nous apportons notre expertise médicale et notre engagement envers la satisfaction de nos patients dans un environnement sûr et accueillant. Rejoignez-nous sur notre nouveau site ono-estetika.com.



ONO Estetika Onex
Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex

ONO Estetika Servette
Rue de la Servette 61
1202 Genève

ONO Estetika Vésenaz
Route de Thonon 42
1222 Vésenaz

022 879 12 30
www.ono-estetika.com

Eccellenze italiane: 5a edizione e festeggiamento del 15° della SAIG

costituita prevalentemente da operai, poiché i premiati sono degli Italiani che con i loro studi, con le loro professionalità e con le loro esperienze, rappresentano un'eccellenza tutta nazionale.

Con queste parole, Carmelo Vaccaro, Coordinatore della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), ha iniziato il suo discorso in occasione della 5ª Edizione delle Eccellenze Italiane in Svizzera Romanda, svoltasi lo scorso 27 maggio presso l'Hotel d'Angleterre di Ginevra. Ha poi continuato: *"Noi siamo felici, nonché fieri e ci pregiamo di questi nostri cari connazionali che hanno studiato e vengono all'estero a mettere a disposizione il bagaglio culturale ed il loro saper fare italiano.*

La SAIG non promuove egoismo o ipocrisia e ancor meno divisioni. Non lo ha mai fatto. La SAIG ha sempre promosso tutti i valori che hanno fatto grande l'Italia e le persone che si pregiano di questo premio rappresentano, a nostro parere, questi valori".

L'evento all'insegna dell'italianità organizzato dalla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), con il Patrocinio dei Com.It.Es. Ginevra e di Losanna VD e VS, ha individuato per il 2023 otto "Eccellenze Italiane". La nomina dei laureati di questo premio si è basata su persone che si sono distinte nelle loro attività professionali, a Ginevra o in Svizzera Romanda, e che hanno contribuito all'accrescimento del prestigio dell'Italia all'estero.

Ad arricchire questa 5ª Edizione, vi è stata la presenza di diverse personalità che racchiudono le notevoli caratteristiche associative ed imprenditoriali della comunità italiana presente nel Cantone di Ginevra. Tra gli invi-



tati figuravano Christine Kitsos, Sami Kanaan e Uzma Khamis Vannini per la Città di Ginevra, Raffaella Benussi, rappresentante del Consolato Generale a Ginevra, l'On. Simone Billi, i presidenti dei Com.It.Es. Ilaria Di Resta e Michele Scala, Mons. Massimo De Gregori della Nunziatura presso le Organizzazioni Internazionali, Angelo Di Lucci, Coordinatore ITALUIL Svizzera e molti altri amici della SAIG.

Nell'anno del suo 15° Anniversario, la SAIG ha incluso la nomina di un'eccellenza italiana in Svizzera oltre alle 8 della Circonscrizione Consolare di Ginevra in qui opera la SAIG. La prima targa di Eccellenza in Svizzera è stata riservata alla stilista, Annalisa Caricato.

La SAIG ritiene importante riconoscere chi vive la nostra stessa realtà, anche se ha percorso una strada diversa da quelle abituali, essere uniti e cercare di migliorare la considerazione degli Italiani all'estero.

Di seguito le otto Eccellenze italiane premiate il 27 maggio 2023:

Dott. Angelo Albrizio Imprenditore. Laurea in Filosofia e Dottorato di Ricerca in Storia della Medicina all'università di Bari.

Dott.ssa Cristina Biino Addetto Scientifico presso la Missione italiana a Ginevra, dove segue i lavori delle Organizzazioni Internazionali del settore scientifico e tecnologico

(CERN, ITU, WMO, IPCC, IUCN e via discorrendo) e ricercatore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

Antonella Del Rosso Fisico di formazione, si occupa di comunicazione della scienza da più di vent'anni. È stata Editor del CERN Courier e del CERN Bulletin, responsabile della comunicazione interna del CERN e della comunicazione per il progetto CERN Alumni.

Paolo Emilio Venezian Ristoratore de "Il Mirtillo". Architetto di professione, ha saputo interpretare la sua passione per la cucina italiana, rendendola pregiata ai palati dei suoi clienti.

Francesca Belledi Laureata in Traduzione e Interpretazione dell'Università a Ginevra. Dal 1988 lavora alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali come Assistente Personale dei tanti Ambasciatori che si sono succeduti dal 1988 ad oggi.

Dott. Marco Letizia Laureato in ingegneria e Chief Executive Officer dell'azienda Aesyra SA, spin-off di EPFL attivo dal 2017.

Maria Paola Lia Laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche con lode presso l'Università degli Studi di Napoli. Esperta in relazioni internazionali, advocacy e partenariati pubblici-privati (PPP).

Dott. Dimitri Torregrossa Non potendo esser presente per impegni pregressi, riceverà il premio in un'altra data.

Annalisa Caricato Laureata nel 2000 all'I.S.I.A. di Roma, in Industrial Design. Dal 2003 inizia a lavorare come designer nei team



➡ Segue a pag. 11

creativi di Tod's, Dolce & Gabbana, Salvatore Ferragamo, Valentino, per poi diventare freelance leather goods designer per clienti come Guess Europe Emanuel Ungaro, Bulgari e Mandarina Duck.

Annalisa Caricato made in Italy è il suo primo progetto imprenditoriale, interamente prodotto in Abruzzo.

Essendo anche il 15° Anniversario della SAIG, durante l'evento, si è colta l'occasione per ringraziare quanti sono stati vicini e sostenuto in questi anni l'Associazione. In particolare, le autorità locali, rappresentati alla serata da Sami Kanaan, Consigliere Amministrativo responsabile del Dipartimento della Cultura e della Transizione Digitale, da Christine Kitsos, Responsabile del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, nonché il Consiglio Comunale, rappresentato dalla Presidente, Uzma Khamis Vannini. I due Dipartimenti che sono maggiormente competenti per le attività che la SAIG svolge ogni anno: sociale e cultura.

Vaccaro ha ringraziato il Magistrato Kanaan per l'attenzione che ha dimostrato in questi 15 anni, assicurando la sua presenza a tanti eventi importanti e meno importanti. Solo per citarne alcuni: l'esposizione di macchine da scrivere italiane nei 150 anni dell'ITU all'ONU; il Concerto gratuito al Victoria Hall nel 2015 con 120 elementi di un'orchestra di Milano; la memorabile EXPO di Milano, dove Sami Kanaan, a nome della Città di Ginevra, ha invitato la SAIG, nonché le numerose partecipazioni finanziarie a tanti eventi culturali che la SAIG ha organizzato in questi anni, come la "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" o nel 2022 "La Sicilia a Ginevra".

La SAIG ha ringraziato Christine Kitsos per aver accettato di essere Madrina della SAIG e per la continui-



tà iniziata con i suoi predecessori, per una collaborazione sempre in crescendo delle attività sociali della SAIG in partenariato con alcuni servizi del suo dipartimento e per la messa a disposizione dei locali per tutte le attività della SAIG delle sue associazioni aderenti.

Oltre alle attività sociali storiche come ad esempio il "Pranzo mensile o quello di Natale degli anziani", nel 2023 la SAIG ha avviato altri due progetti pilota sociali rivolti agli anziani: "Paroles et Musique", che ha lo scopo di portare la musica nelle case di riposo ed i pomeriggi del "Thè Dansant" dove la SAIG avvalendosi anche della collaborazione e delle competenze ineguagliabili di Riccardo Galardi, presente anche lui all'Evento, offre un pomeriggio di svago, movimento e buona musica agli anziani del quartiere.

Il Coordinatore ha poi formulato i sentiti ringraziamenti alla Presidente, Uzma Khamis Vannini, da trasmettere al Consiglio Comunale della Città di Ginevra, che nel 2017 votò, a larga maggioranza, una linea budgetaria a favore della SAIG che, insieme alle entrate di altri sponsor sostenitori, permette alla stessa di continuare nel suo operato socio-culturale in maniera pregevole e sempre in evoluzione per adeguarsi ed arricchire le proprie attività.

Oltre alla Città di Ginevra, la SAIG ha ringraziato gli amministratori delle altre città partner quali, Carouge, Vernier, Onex e Chêne-Bourg per la loro assidua collaborazione e conside-

razione. Tra queste è da ricordare l'istallazione dei 5 monumenti all'emigrazione italiana.

Nelle allocuzioni iniziali, i due magistrati Christine Kitsos e Sami Kanaan, nonché il Presidente Uzma Khamis Vannini, hanno evidenziato l'importanza della Comunità italiana di Ginevra come indispensabile nel corollario della vita socio-culturale di Ginevra. Parole di elogio sono state rivolte alle associazioni e ai loro dirigenti che formano la SAIG, ringraziandoli per la costante attenzione che dimostrano nelle attività sociali, culturali e di informazione che ogni anno si arricchiscono di nuove attività.

In questi 15 anni, sul settore informazione, la SAIG ha realizzato più di 150 numeri del suo mensile "La Notizia di Ginevra", anche grazie al contributo per la stampa all'estero, erogato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri.

Questi sono fatti che rendono la SAIG e le sue associazioni, orgogliose e fiere di rappresentare quell'italianità a Ginevra che alcuni tendono sempre più a strumentalizzare. Esprimere al meglio l'italianità significa abbracciare questi elementi e viverli pienamente, celebrando l'eredità culturale, le tradizioni del Paese e portando avanti il suo spirito appassionato e caloroso.

È noto che l'italianità è una combinazione unica di elementi che includono la storia millenaria, l'arte, la cultura, la cucina e l'ospitalità che caratterizzano l'Italia e il popolo italiano.



In questo link si può visionare video della serata
<https://youtu.be/Cbhq9HoGw74>

Si ringraziano Riccardo Galardi e Lilliana Bartolini per le foto e riprese video.

Svizzera: celebrazioni del 2 Giugno, Festa della Repubblica italiana

La Svizzera e Ginevra, entrambe sedi di importanti comunità italiane e la seconda anche di numerose organizzazioni internazionali, sono state anch'esse testimoni dell'orgoglio e del senso di appartenenza che accomuna Autorità e cittadini, anche se distanti dalla madrepatria.

Tale testimonianza è stata offerta alla comunità internazionale, alle Autorità ospiti e alla comunità italiana, a tutte le rappresentanze presenti.

Consolato Generale d'Italia a Ginevra

Dopo i Bersaglieri di Asti nel 2022, per celebrare la festa della Repubblica italiana il Consolato quest'anno ha invitato la formazione musicale del "3° Reggimento Carabinieri Lombardia", con la partecipazione del Tenore Christian Miola.

Il concerto è stato ricco di brani assai diversificati, da Giacomo Puccini a Ennio Morricone, da Giuseppe Verdi a Luigi Densa, senza dimenticare gli immancabili inni nazionali italiano e svizzero.

Durante il concerto, all'esterno della sala un clown intratteneva i bambini mentre la ditta Puro Gelato offriva un gelato rinfrescante a grandi e piccini.

Nel corso dell'evento, aperto a tutta la comunità italiana, il Console Generale, Tomaso Marchegiani, ha consegnato la Medaglia di Cavaliere della Stella d'Italia a Fabio Campitelli, Responsabile per la Svizzera della compagnia di bandiera ITA Airways.

Ritengo doveroso citare alcune personalità presenti che hanno contribuito



ad arricchire, insieme ai nostri concittadini, la Festa del 2 Giugno a Ginevra: S.E. l'Ambasciatore Vincenzo Grassi, Rappresentante permanente d'Italia presso le Organizzazioni internazionali a Ginevra, S.E. l'Ambasciatore Leonardo Bencini, Rappresentante permanente alla conferenza del disarmo, l'On. Toni Ricciardi, il Presidente uscente del Cantone e deputato al Gran Consiglio cantonale, Mauro Poggia, il Colonnello Giovanni Cucurullo, Comandante del Comando Gruppo Carabinieri Aosta, il Comandante della Stazione Carabinieri di Courmayeur e dal Direttore italiano del Traforo del Monte Bianco, Riccardo Rigacci, il Comandante della Protezione civile del Cantone di Ginevra, Nicola Squillaci, i Presidenti dei Com.It.Es. Ginevra, Losanna VD -VS, Ilaria Di Resta e Michele Scala.

Alle 13h30 si è aperto il buffet, realizzato grazie al sostegno della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), che ha messo a disposizione 600 cannoli e 300 arancini, Ass. Regionale Sarda Ginevra, Cerutti Caffè, Atelier Vino, Pâtes Manie, Casa Mozarella, il ristorante 'Il Tortellino'.

Dall'Ambasciata d'Italia a Berna

"Se volessi scegliere un simbolo au-

gurale per l'affacciarsi al nuovo millennio, sceglierei questo: l'agile salto del poeta-filosofo che si solleva sulla pesantezza del mondo, dimostrando che la sua gravità contiene il segreto della leggerezza."

Con questa bella citazione, S. E. Silvio Mignano, Ambasciatore d'Italia a Berna, inizia la sua allocuzione rivolgendosi alle centinaia di invitati italiani e stranieri. Un discorso affascinante, molto preciso

nel menzionare le fruttuose collaborazioni, in diversi settori dai rapporti diplomatici a quelli socio-culturali, durante la quale lo hanno visto coinvolto in questi quattro anni del suo mandato.

Di seguito un lembo del discorso di S.E. S. Mignano

"Svizzera, Italia, Liechtenstein, Unione Europea e G7 collaborano insieme a favore dell'Ucraina e condividono gli stessi valori di libertà, democrazia, pace e giustizia. Mi auguro che questo clima promuova anche un maggiore e più rapido progresso dei negoziati tra la stessa Svizzera e l'Unione Europea. Noi italiani siamo qui, per aiutare.

Da quell'anno prese le mosse la storia recente dell'amicizia italo-svizzera, fatta di momenti anche difficili, se non atroci. I bambini nascosti, le baracche e la terribile tragedia di Mattmark sono dolorose tappe di una storia complessa e ricca che vede inscindibili i destini di svizzeri e italiani.

Lavorare insieme per un futuro migliore nei rapporti tra Italia,

➡ **Segue a pag. 13**



Svizzera, Liechtenstein, Unione Europea, lavorare insieme per un futuro migliore dell'umanità e dei più giovani significa dare potenza al pensiero."

Dalla Missione Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra

Si è tenuto il 1° giugno u.s. presso la Residenza dell'Ambasciatore il ricevimento in occasione della Festa della Repubblica organizzato dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra.

Parterre diverso costituito essenzialmente da diplomatici e funzionari internazionali, numerosi gli italiani, accreditati o in servizio presso le varie articolazioni dell'Ufficio ginevrino delle Nazioni Unite. Hanno partecipato all'evento circa 600 invitati, tra i quali rappresentanti della comunità internazionale ed italiana, inclusi molti funzionari apicali delle trenta Organizzazioni Internazionali basate a Ginevra.

Tra gli altri si notavano parecchi Ambasciatori venuti a testimoniare l'amicizia dei rispettivi paesi per l'Italia e a manifestare la loro personale stima e considerazione per S.E. l'Amba-

sciatore Vincenzo Grassi, Rappresentante permanente d'Italia presso le Organizzazioni internazionali e per i diplomatici italiani con i quali quotidianamente condividono battaglie o si confrontano per la diversa posizione sulle varie tematiche sul tappeto.

Festa della Repubblica Italiana 2023 in Svizzera, ancora una volta la comunità italiana a Ginevra e in Svizzera ha il dovere di ritenersi orgogliosa della considerazione che gli viene rivolta dalle autorità locali e internazionali anche in occasione di questa ricorrenza che volge a consolidare l'orgoglio di appartenenza.

C. V.



LUGLIO 1 SABATO SWISSITALIA SUMMER FESTIVAL 2023 LUGLIO 2 DOMENICA

Villaggio Azzurro
17h00 Stage di Pizzeria
18h00 De Lux Standup
18h30 Rital's Got Talent
19h30 Frank Pianoshow
20h00 Selezioni Miss Mamma
21h00 Leman Sharque HipHop
21h30 SUD SOUND SYSTEM

VILLAGE DU SOIR
BOOMDABASH IN CONCERTO!
14h00 Brunch all'italiana & DJ
15h00 Chillout-music
16h00 ROCK'n SAND
17h00 DJ Open Air Party
18h00 RANNISI Rock-Show
19h00 LUMIED in concerto
20h00 BOOMDARASH

the Party specialists

30° EDIZIONE MISS MAMMA ITALIANA®
 CONCORSO RISERVATO A TUTTE LE MAMME DAI 25 ANNI A SALIRE

Miss Mamma ITALIANA
 Concorso Nazionale di Bellezza e Simpatia

Selezioni Svizzere di Miss Mamma Italiana

SABATO 1 LUGLIO ORE 20.00
GINEVRA [Village du Soir]

SWISSITALIA SUMMER FESTIVAL

NADIA QUARTA
 MISS MAMMA ITALIANA DOLCEZZA 2020

Miss Mamma Italiana è un'idea Te.Ma Spettacoli di Paolo Teti | www.missmammaitaliana.it
 Info ed iscrizioni GRATUITE selezioni Svizzera: Nadia Quarta | quartanadia9@gmail.com

ISCRIVITI SUBITO! SCANSIONA IL QR CODE QUI ACCANTO E COMPILA IL FORM CON I TUOI DATI!

Casa Mozzarella | Pizza MATTA | LU PANZU | KY TAL | ITA AIRWAYS | annalisa caricato made in Italy | jm | JESSICA MAROTTI hair therapy | Bellè & Neri | PAPILLOVER | Maserati CARAVENNE GENEVE

INFO E PREVENUTE SUL SITO SWISSITALIA.FM | INGRESSO GRATUITO UNDER 12 | RIDUZIONI AVS/MI → ANIMAZIONE BAMBINI 3-12 ANNI | STAND & FOOD TRUCK PRODOTTI MADE IN ITALY & VIP VILLAGE

SWISSITALIA | infomaniak Events | ticketcorner

Casa Mozzarella | annalisa caricato made in Italy | jm | JESSICA MAROTTI hair therapy | Maserati CARAVENNE GENEVE

Anche quest'anno, la SAIG è stata presente al "Samedi du Partage"

Bensi in maniera ridotta, la SAIG non è mancata all'Apuntamento del "Samedi du Partage" alla Coop City alla Rue de Carouge.

Un'equipe della SAIG formata dai presidenti Vincenzo Bartolomeo ACAS, Tommasina Isabella Ass. Calabrese e Menotti Bacci Ass. Lucchesi nel Mondo, Antonio Folino e Vittorio Bacci.



"Samedi du Partage": l'ondata di solidarietà ha permesso di raccogliere 168 tonnellate di beni di prima necessità!

L'iniziativa di solidarietà "Samedi du Partage" è stata un successo: a Ginevra, lo scorso fine settimana sono state raccolte 168 tonnellate di prodotti alimentari e igienici, il 9% in più rispetto al giugno 2022!

Anche nel Cantone di Vaud i risultati sono stati positivi: sono state raccolte 49 tonnellate, con un aumento del 13%. Le associazioni Samedi du Partage desiderano rendere omaggio alla

generosità delle persone che hanno partecipato alla raccolta e hanno reso possibile questi risultati!

Nonostante un clima economico preoccupante, la popolazione di Ginevra e Vaud ha risposto in massa all'appello alla solidarietà per aiutare i più bisognosi nelle rispettive regioni.

È con immensa gratitudine che salutiamo l'instancabile impegno delle squadre di volontari - più di 970 persone a Ginevra - che hanno donato il loro tempo e il loro impegno per fare la differenza. Desideriamo inoltre

ringraziare di cuore tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta di cibo, con gesti piccoli o grandi!

A partire dalla settimana dopo la raccolta, gli alimenti donati saranno inviati ai banche alimentari, tra cui quello di Partage, dove saranno smistati, immagazzinati e ridistribuiti alle persone bisognose attraverso le nostre associazioni partner e i servizi sociali.

La prossima edizione di Samedi du Partage si terrà il 24 e 25 novembre 2023.

La Pentecoste dei Lucchesi di Ginevra a Bologna e Ravenna

Per i tre giorni del ponte di Pentecoste, 27, 28 e 29 maggio, l'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra ha scelto la Regione Emilia Romagna per il suo tradizionale viaggio. Malgrado l'alluvione, il gruppo dei lucchesi ha potuto recarsi nelle zone parzialmente colpite, dopo essersi informati, con l'ufficio del turismo, della reale situazione di viabilità.

Già di buon mattino, il gruppo di 55 lucchesi e simpatizzanti si è messo in viaggio nel confortevole pullman predisposto per l'occasione. Come di consueto la prima sosta, per la colazione, è stata effettuata nella vicina Valle d'Aosta.

Nel primo pomeriggio, una sosta è stata prevista, vicino Bologna, per permettere ai viaggiatori di consumare un ricco spuntino proposto dal Presidente Bacci Menotti e il suo comitato. Il gruppo lucchese, con i suoi amici, era atteso nella Città di Ravenna nella struttura alberghiera dell'Hotel Giannini, dove una cena tradizionale del posto li aspettava.



La domenica, dopo la colazione e l'appello, la comitiva lucchese si è diretta per una visita ai monumenti principali della Città di Ravenna per poi avviarsi verso Bologna per la visita della Città ed il pranzo a libera scelta. Dopo la libera visita di Bologna e dintorni, il Gruppo è ritornato a Ravenna per la cena ed il pernottamento.

Lunedì mattina, dopo la colazione ed

i saluti ai collaboratori dell'Hotel, il folto gruppo ginevrino ha ripreso la strada di casa. Per tutte le belle cose, il tempo sembra volare ed ecco il momento meno interessante quando si è in buona compagnia e in posti splendidi. Di fatti, arrivò anche l'ora di riprendere la strada del ritorno, felici ed impazienti di rinnovare, con il gruppo dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, la solita bella esperienza.

Il Fogolâr Furlan di Ginevra si costituisce e rientra alla SAIG dopo 8 anni

Il Fogolâr Furlan di Ginevra, già tra le Associazioni fondatrici della SAIG nel 2008, rientra a casa dopo essersi ricostituito il 26 Aprile scorso. Questa decisione segna l'inizio di una nuova fase di collaborazione per rafforzare il legame tra la comunità friulana e italiana nel Cantone di Ginevra e in Svizzera.

La decisione di far parte della SAIG è stata presa all'unanimità all'ultima Assemblea Generale dai membri del Fogolâr Furlan, che vedono questa collaborazione come un'opportunità per ampliare ulteriormente la portata delle loro iniziative culturali.

Grazie all'adesione alla SAIG, il Fogolâr Furlan potrà beneficiare di una rete più ampia di contatti e sinergie con altre associazioni italiane, favorendo lo scambio di esperienze e l'organizzazione di eventi congiunti.

Una nuova fase di collaborazione per promuovere la cultura friulana e italiana a Ginevra è quindi iniziata. La reintegrazione del Fogolâr Furlan nella SAIG rappresenta un importante passo avanti nella valorizzazione e nella diffusione della cultura friulana nella comunità italo-svizzera. Questo nuovo legame rafforzerà la presenza e l'influenza della cultura friulana nella



città, offrendo nuove opportunità di promozione e di sensibilizzazione.

Le Associazioni che compongono la SAIG, organizzazione che riunisce varie associazioni italiane operanti a Ginevra, hanno accolto all'unanimità il rientro del Fogolâr considerando la serietà e la vocazione associazionistica della sua Presidente Agnese Trevisan e del neo-eletto Comitato. Tale decisione ha come obiettivo la promozione della cultura, la lingua e le tradizioni friulane nel contesto multiculturale italiano e della Svizzera.

Il Fogolâr Furlan di Ginevra è noto per il suo impegno nella promozione della lingua friulana, delle arti, della musica e delle tradizioni popolari del Friuli-Venezia Giulia. Attraverso una

serie di attività culturali, eventi e incontri, l'associazione si propone di mantenere vive le radici friulane e di favorire lo scambio culturale tra la diaspora friulana e la comunità locale.

"Il rientro del Fogolâr Furlan nella SAIG è un momento di grande gioia e di rinforzo della nostra identità friulana qui a Ginevra", ha dichiarato Agnese Trevisan, presidente del Fogolâr Furlan di Ginevra. "Siamo pronti a collaborare attivamente con le altre associazioni italia-

ne per promuovere e preservare le nostre radici comuni".

"Un momento tanto atteso – afferma Carmelo Vaccaro, coordinatore della SAIG - ricordo con piacere e gioia i tanti momenti passati con la comunità friulana a Ginevra e, soprattutto, con il suo Presidente storico e caro amico Giuseppe Chiararia. Una nuova era inizia con il Fogolâr a casa, dove altri momenti di pura aggregazione e condivisione aspettano di essere vissuti".

La reintegrazione del Fogolâr Furlan nella SAIG è entrata in vigore lo scorso 15 maggio, e da subito al lavoro per pianificare progetti futuri.

C. V.

Fabio Campitelli, Cavaliere della Stella d'Italia

Il direttore dell'ITA Airways, Fabio Campitelli, ha ricevuto durante la Commemorazione della Festa della Repubblica Italiana, lo scorso 4 giugno, l'Onorificenza di Cavaliere della Stella d'Italia, nominato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, rimasta nel cassetto per alcuni anni causa Covid.

Eccellenza italiana della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) nel 2022, il Dott. Fabio Campitelli, merita ampiamente questo cavalierato per quanto da lui operato nell'ambito della sua attività professionale.

Chi è Fabio Campitelli



un dinamico professionista Svizzero-Italiano (esperto nel creare e gestire team per migliorare la performance e raggiungere gli obiettivi in tutti gli aspetti del business. Ha vissuto in diversi paesi crescendo sia personalmente che professionalmente in ambienti multiculturali, sviluppando

capacità manageriali con eccellenti abilità di relazionarsi con persone di culture e tradizioni molto varie. Ha iniziato il suo percorso professionale a Fiumicino con la US Airways, poi a Ginevra con la compagnia Middle East Airlines, passando poi ad Alitalia dove ha ricoperto diversi ruoli di grande responsabilità nel Medioriente e rientrando poi a Ginevra col ruolo di Responsabile per la Svizzera. Infine ha gestito la transizione a ITA Airways dove oggi ricopre il ruolo di Responsabile Nazionale della Svizzera e temporaneamente della Germania).

La SAIG non può che rallegrarsi di questo importante riconoscimento e formula i migliori auguri al neo Cavaliere Fabio Campitelli.

L'On. Simone Billi incontra la redazione de "La Notizia di Ginevra"

Di passaggio a Ginevra, la SAIG ha realizzato un'intervista video all'On. Simone Billi, riportata qui di seguito.

Vista l'attuale atmosfera che si respira in Svizzera e nel mondo per i residenti all'estero, la redazione della SAIG, condotta da Carmelo Vaccaro, ha focalizzato l'intervista sui problemi correnti, alquanto gravi, per ciò che concerne gli omessi diritti da parte delle autorità competenti per il rinnovo dei documenti o il disbrigo di pratiche correnti presso i vari consolati.

I problemi che legano gli Italiani alla Madre Patria aumentano sempre più e in parallelo aumenta anche la disillusione che da origine ad un sentimento di allontanamento dall'Italia, che sfocia nel taglio del cordone ombelicale, soprattutto nel caso dei doppi nazionali. I vari governi hanno accumulato nel tempo questi problemi e i parlamentari e le rappresentanze all'estero, non sono mai stati in grado di creare le condizioni per risolverli. In taluni casi, son riusciti a tapparli, senza giungere però ad una risoluzione definitiva.

On. Billi, iniziamo da uno dei punti dolenti per la comunità italiana all'estero che è: la riforma della legge sui Com.It.Es. e del CGIE. Considerando una situazione di disfunzionamento e di mancanza totale di considerazione, non sarebbe meglio chiuderli?

Per quanto riguarda i Com.It.Es. e il CGIE sono degli organismi che di sicuro in passato hanno svolto un ruolo fondamentale per la comunità italiana all'estero. Mi riferisco soprattutto al periodo degli anni '70 e '80, durante i quali sono stati molto importanti, anzi direi proprio un punto di riferimento fondamentale per la comunità italiana.

Oggi, la società si è evoluta, vi sono i social, una maggiore facilità nel viaggiare ed è chiaro che i Com.It.Es. ed il CGIE vanno riformati, vanno migliorati e vanno adeguati alla realtà odierna, perché possono comunque ancora essere molto utili alla comunità italiana. Ricordo che noi Italiani all'estero siamo circa 6 milioni, in Europa siamo circa 3 milioni. Tutti questi 6 milioni possono ricevere un grosso sostegno da parte di questi organismi che conoscono benissimo i



problemi ed il territorio e possono fornire informazioni preziose per le politiche degli Italiani all'estero e loro stessi possono fornire dei servizi importanti di informazione tramite i social e per rimanere al passo con i tempi.

Abbiamo notizie, confermate anche da tante agenzie stampa, che molti Italiani lamentano servizi carenti, erogati agli Italiani all'estero, che vanno dalle imposte comunali IMU, TARI e quant'altro, per terminare con quelli che possono definirsi "da incubo", come i servizi consolari. Quali misure intende adottare, ad esempio, per migliorare l'efficienza e la tempestività dei servizi consolari, soprattutto per il rilascio di documenti di identità, necessari per il rinnovo dei permessi di soggiorno?

Convegno che la situazione sia critica per i servizi consolari. Tuttavia, c'è da considerare anche il fatto che oggi, i rinnovi dei documenti son molto problematici anche in Italia. La rete consolare all'estero soffre in modo particolare per motivi ben precisi. I consolati sono stati coinvolti nelle ultime tre tornate elettorali e questo ha gravato negativamente sul funzionamento abituale. Abbiamo comunque raggiunto anche qualche grosso risultato. Per esempio, con il nuovo concorso previsto dalla Farnesina vi saranno più di 500 nuove assunzioni. Inoltre, la digitalizzazione sempre più evoluta nei vari processi amministrativi snellisce ed agevola il lavoro dei consolati.

Una legge sulla semplificazione dei rapporti tra l'Italia e gli Ita-

liani iscritti all'AIRE la vedrebbe possibile? Gli eletti all'estero, intendo voi Parlamentari e il CGIE, potreste elaborare una legge per dare mandato ai comuni di fare la CI elettronica? Così facendo, si alleggerirebbe il carico di lavoro delle sedi consolari.

Rivendico un pizzico di merito per quanto riguarda l'attivazione della carta di identità elettronica, per l'emissione all'estero, ma c'è stata una sovra-richiesta di rinnovo di carte elettroniche. Si parla del 30% della popolazione di una circoscrizione consolare, mentre prima con le carte cartacee la richiesta era del

10% circa. Purtroppo, il problema principale è che molti comuni in Italia, soprattutto quelli molti piccoli, non hanno dipendenti con una grande domestichezza informatica e non hanno le risorse necessarie per poterla emettere.

Il Ministero degli Interni ad oggi è stato molto restio ad attivare la carta d'identità elettronica, anche nei comuni in Italia per gli Italiani residenti all'estero. Comunque io ci sto lavorando, nella speranza di poter avere questa attivazione al più presto, perché serve urgentemente per la nostra comunità all'estero. Inoltre, bisogna ricordare anche che gli Italiani all'estero sono praticamente raddoppiati dal 2006. A questo raddoppio non è corrisposto un raddoppio di dipendenti nei consolati. Vi è stata anzi una diminuzione. Quindi anche le nuove assunzioni che sono state fatte adesso, di sicuro non risolveranno il problema istantaneamente, anche perché le nuove 500 assunzioni devono fare il concorso, ma certamente aiuteranno.

Carmelo Vaccaro precisa che secondo la normativa attuale, un iscritto all'Aire non ha accesso alla Cdi elettronica nel proprio comune di domicilio, perché non ha diritto alla tessera sanitaria. Ora, sarebbe opportuno abbattere questa barriera burocratica e dare la possibilità agli iscritti all'Aire di accedere al servizio nel proprio comune. Così facendo un consolato che ha circa 130.000 iscritti viene sollevato in maniera consistente da questo servizio.

I servizi sono tutti paganti ed è giusto che sia così, ma i governi

o chi per loro, si rendono conto di quanti soldi perde l'Italia giornalmente, nel mondo, con la sospensione dei servizi notarili, tra le altre importanti entrate che non vengono più riscosse?

In questo caso ha proprio la regione, però questa cosa deriva da quello che si diceva prima, dal taglio di risorse che il governo Monti ha fatto alla pubblica amministrazione. Il taglio di risorse che è stato fatto in modo orizzontale, quindi senza guardare quali fossero i settori o gli uffici della pubblica amministrazione che avrebbero richiesto più personale e dove invece si poteva tagliare senza creare danni ai servizi. Ha ragione che bisogna fare qualcosa, anche la digitalizzazione della rete consolare dovrà e potrà aiutare in questo.

Come valuta l'efficacia delle attuali misure di tutela dei diritti dei cittadini Italiani all'estero e quali ulteriori misure potrebbe-

ro essere adottate per valorizzarli meglio? Mi riferisco soprattutto a:

- **Finanziamenti per i corsi d'Italiano, che si vogliono privatizzare tramite gli enti gestori**

- **Contributi per la stampa all'estero e tutte le voci per gli Italiani all'estero che vengono tagliate sistematicamente come quelle per la promozione della lingua e cultura.**

I corsi di lingua e cultura italiana sono fondamentali innanzitutto per mantenere un contatto e un legame diretto con la Madre Patria per il singolo, ma non solo per questo. Si fa un gran parlare di turismo di ritorno, turismo delle radici, ma come si può pretendere di fare turismo delle radici se non si riesce nemmeno ad insegnare l'italiano ai nostri figli che stanno all'estero? In una città come Ginevra, dove la comunità italiana è forte e presente e lo è anche grazie alla cul-

tura e alla lingua e ai corsi di lingua e cultura che alimentano la stessa comunità.

Per concludere, On. Billi, corre voce, e sempre più insistentemente, che sarebbe in corso, almeno in alcuni posti nel mondo, una fusione tra politica e diplomatici. Se fosse vero sarebbe grave, secondo Lei? Cosa ne pensa?

Grazie per la domanda. Anch'io ho sentito questa voce correre tra la comunità italiana all'estero, ma di fatto sono solo dicerie. Non so chi le abbia messe in circolazione e non so come sia stato possibile. Per ora direi che non sono suffragate da fatti reali o concreti e sono solo voci non accertate.

Grazie all'On. Billi, per averci concesso questa intervista. È stato un piacere accoglierla nuovamente nei nostri studi.

C. Vaccaro

Christina Kitsos invita le associazioni a fare "società insieme"

Lo scorso 10 maggio, nelle prestigiose sale del Palais Anna et Jean-Gabriel Eynard, Christina Kitsos, responsabile del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, è riuscita a radunare più di 50 associazioni partner del DCSS di tutte le espressioni sociali per invitarle, già da quest'anno, a conoscersi meglio per creare sinergie tra di loro, allo scopo di creare nuovi progetti che mirino ad un ulteriore miglioramento delle politiche sociali della città di Ginevra.

L'incontro dal titolo "Appel à projet « Faire société ensemble »" ha l'obiettivo di creare progetti innovativi nel campo della coesione e dell'inclusione, tramite appositi bandi di concorso da presentare entro il 14 luglio.

Christina Kitsos ha sottolineato che "tutti i bisogni sono legittimi. Tutti i cittadini sono al centro dell'azione del Dipartimento per la Coesione sociale e la Solidarietà". Ha anche citato i tre valori cari alla filosofa e psicanalista Cynthia Fleury: scommettere sull'innovazione, sulla cooperazione e sul bene comune.

La Consigliera Amministrativa ha poi invitato i presenti a proseguire con coraggio e creatività nell'impegno di creare una società coesa e inclusiva. Un discorso molto convincente e chiaramente condiviso dagli attori del sociale ginevrino presenti all'evento. Alla fine dell'incontro e alle date indi-



cate, l'intera équipe del DCSS si è resa disponibile a dare chiarimenti e a rispondere a tutte le domande relative alla presentazione dei progetti: giovedì 25 maggio, 1° e 8 giugno tra le 12:00 e le 14:00, al civico 4 di rue de l'Hôtel-de-Ville.

Il discorso di Christina Kitsos rappresenta in realtà un campanello d'allarme per far evolvere le mentalità e per spingere le associazioni ad azioni concrete, che mirino ad una società più equa, senza barriere, coesa e solidale.

Il creare una rete fra istituzioni ed associazioni, consentirà sicuramente d'innestare i cambiamenti necessari per far evolvere ulteriormente le poli-

tiche sociali e far diventare Ginevra, una città ancor più accogliente ed attenta alle differenze, trasformandole in "normalità". Un esempio per tutti, vale quello delle persone a mobilità ridotta. Se ci fossero ovunque accessi adeguati, ben indicati, non vi sarebbe più esclusione e marginalizzazione. Il "diverso" non sarebbe più tale, perché potrebbe fare, con i propri tempi e modalità, quello che fa chiunque altro.

In questo processo, resta importante l'azione del volontariato delle tante associazioni che si adoperano nella città di Calvino, come la SAIG e le sue associazioni, per rispondere sempre presente e unirsi al grido di "Uno per tutti e tutti per il sociale".

Biodiversità a Chêne-Bourg

La biodiversità fornisce servizi vitali e insostituibili alla società. Tuttavia, questa risorsa è sotto pressione sia a livello globale che locale. In questo contesto, le autorità locali svolgono un ruolo chiave nell'attuazione di misure pratiche per proteggere la natura e il paesaggio. Valorizzano le aree ricreative e le zone edificate attraverso la manutenzione naturale di spazi verdi, strade e corsi d'acqua.



La mozione "Le api come sentinelle dell'ambiente" di Chêne-Bourg mira a salvaguardare e sviluppare la biodiversità nel comune, creando ambienti favorevoli alla flora e alla fauna autoctona. Di seguito sono riportate alcune delle iniziative intraprese dal nostro Dipartimento Ambiente e Demanio:

Alveari a Chêne-Bourg:

Le api sono responsabili della riproduzione di oltre l'80% delle specie vegetali e tre quarti delle colture ortofrutticole dipendono dall'impollinazione. La salvaguardia delle api è quindi una questione importante. Per questo motivo, Chêne-Bourg ha firmato un accordo con l'Associazione Apidae per la gestione di due alveari nel Parc Floraire, che possono essere utilizzati anche come attività didattica per le scuole e il centro comunitario locale. Inoltre, da oltre 30 anni, un terreno è a disposizione di un privato per la gestione di una decina di arnie su un terreno cimiteriale.

Le Jardin se déchène :

Gli orti urbani, noti anche come orti condivisi o piantagioni, sono generalmente realizzati su appezzamenti di terreno inutilizzati; prati e spazi incolti nel cuore dei quartieri residenziali che vengono così trasformati in luoghi di scambio e condivisione. L'amministrazione comunale ha messo a disposizione un terreno a questo scopo nel parco dell'ex Municipio. Avere a disposizione un appezzamento di terreno, trasmettere le proprie conoscenze orticole ai vicini, cucinare in famiglia le verdure appena raccolte o scoprire varietà dimenticate fanno

parte delle gioie del giardinaggio in ambiente urbano.

Piantare carciofi nei giardini del poligono di tiro:

Avendo a disposizione una piccola striscia di terreno vicino al poligono di tiro, il Consiglio di amministrazione ProSpecieRara che, in collaborazione con l'associazione Semences de pays, già presente nel nostro comune, sta intraprendendo un esperimento di conservazione di vecchie varietà di carciofi svizzeri. Fiori ornamentali, sempre scelti tra varietà locali, abbelliranno questo pezzo di terra, che gli escursionisti lungo le rive della Seymaz potranno ammirare passeggiando. È prevista anche l'installazione di pannelli esplicativi, che soddisferanno la curiosità dei passanti e forniranno note didattiche illuminanti sulle piantagioni in corso.

Cassette per la nidificazione dei pulcini:

Un centinaio di cassette per la nidificazione dei pulcini sono state collocate nei parchi e lungo le rive della Seymaz per molti anni. Sono tutte costruite con legno robusto e locale, senza solventi o vernici per non danneggiare gli animali. Quasi tutti questi rifugi sono occupati e il tasso di occupazione viene misurato e pulito ogni anno. Queste cassette nido sono importanti perché forniscono un maggior numero di cavità agli uccelli che necessitano di siti di riproduzione favorevoli. Contribuiscono ulterior-

mente alla biodiversità nelle aree urbane e contribuiscono a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla ricchezza dell'avifauna della nostra regione. Anche l'installazione di una cassetta nido a casa, sul balcone o in giardino, può aiutare molti uccelli che nidificano in cavità.

Piantumazione e manutenzione degli alberi:

Il comune di Chêne-Bourg presta particolare attenzione agli alberi, che sono un bene prezioso. Oltre alla regolare manutenzione dei parchi (Floraire, Ancienne Mairie, Dechevrens, ecc.), ogni anno sul nostro territorio vengono piantati alberi da frutto, utilizzati in particolare per la formazione degli apprendisti del dipartimento ambiente. Inoltre, per le nuove piantumazioni si preferiscono specie autoctone. Per lo sviluppo del perimetro della stazione, il Comune ha richiesto la piantumazione di circa 300 nuovi alberi, aree di piante perenni e prati. Per lo sviluppo dell'Avenue de Bel-Air, saranno piantati 9 tigli. Va inoltre ricordato che il Comune sostituisce sistematicamente gli alberi e gli arbusti che muoiono o vengono abbattuti sul suo territorio. Gli alberi migliorano la qualità della vita, riducono le isole di calore nei quartieri e aumentano la resilienza locale ai cambiamenti climatici. Per questo motivo stiamo limitando le dimensioni dei platani in Place du Gothard e Place Favre e limitando l'altezza di alcune siepi.

Geoffrey Aloisi

Printemps Carougeois: dieci anni di CourtsCarouge

Con il tema dei riti e dei rituali, il concorso di cortometraggi CourtsCarouge ha festeggiato il suo decimo anniversario e ha premiato ben sette film.

Il cinema Bio era gremito per la proiezione serale del 10° concorso di cortometraggi CourtsCarouge il 4 maggio, alla presenza del sindaco Sonja Molinari e di Stéphanie Lamar, consigliere amministrativo responsabile della cultura e della comunicazione. L'evento inaugura tradizionalmente il Printemps carougeois e mette in mostra i giovani talenti della settimana arte, invitati quest'anno a esplorare il tema dei riti e dei rituali.

Dopo la proiezione di film e animazioni provenienti da tutto il mondo, la giuria, presieduta quest'anno da Frédéric Baillif, ha assegnato sette premi. Il primo premio è andato a Ad eterman di Olivier Steiner. "È un film estremamente magistrale che ci ha ricordato il capolavoro svedese Mid-sommar. Tutto è pronto per un lungometraggio emozionante", ha commentato il membro della giuria Marcel Müller. La vincitrice del secondo premio Solange Decnaeck partecipa regolarmente al concorso. Il suo cortometraggio, un'avvincente testimonianza, denuncia la pratica rituale dell'escissione come una forma di violenza contro le donne che "è in aumento, anche in Svizzera", ha dichiarato la regista.

Due cortometraggi si sono aggiudicati il terzo premio, tra cui Diwali, dal nome di una festa religiosa indiana, diretto da Nicolas Fougairolle. Egli stesso non è di origine indiana, ma ha scoperto questa tradizione quando è stato invitato. Il suo cortometraggio è un riferimento appropriato alle persone che sono lontane dai loro cari durante le celebrazioni importanti. Il terzo premio è andato anche ad Apo-



calypse di Hadrien Fièrè, un delizioso e piccante omaggio al cinema muto in bianco e nero, che stravolge i codici del genere e scivola dall'horror all'umorismo.

Il premio Génération Léman Bleu, partner fedele del concorso, è andato a Christophe Odon per Hypercore, una distopia che precipita nell'abisso di una generazione digitale sull'orlo dell'estinzione. Anche i film d'animazione sono stati premiati, con tre proposte selezionate per la proiezione e un premio assegnato a Aujourd'hui je vole di Richard Charrier. "Una perfezione grafica che ricrea il rituale del viaggio aereo con brio e brio", ha lodato Claude Luyet a nome della giuria.

Infine, per il suo decimo anniversario, il concorso ha offerto un ulteriore premio. È andato a un rito gastronomico che ha assunto un significato del tutto nuovo nel cinema Bio: il popcorn. Popcorn, diretto da Alexandre Etzlinger, è anche un omaggio a Ca-

rouge e alle sue istituzioni culturali, sotto forma di un cortometraggio originale, splendidamente realizzato e intriso di umorismo, in armonia con i valori difesi dal concorso da 10 anni!

Vedere i film più volte

Rivivete le proiezioni della serata e scoprite i film vincitori:
Printemps-carougeois.ch/edizione-2023

Foto: David Wagnières



Attività della SAIG



Giovedì 28 settembre 2023 Corso di cucina della SAIG

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2022 - 2023:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale dal Lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni : Tel. + 41 22 700 97 45 www.saig-ginevra.ch - www.la-notizia.ch

Una nuova stagione per gli Spectacles Onésiens

Il 7 giugno gli Spectacles Onésiens hanno presentato il programma della stagione 2023-2024. L'umorismo locale avrà un ruolo centrale quest'anno, con tre spettacoli...

"Durer, choisir et chanter des berceuses" (Durare, scegliere e cantare le ninne nanne)

Frédéric Recrosio
28, 28 novembre 2023

Frédéric Recrosio ha arruolato il suo complice Yann Marguet per aiutarlo a mettere in scena il suo nuovo spettacolo, un gioioso compendio di calamità superabili. Il regista guarda a se stesso e al suo passato in uno spettacolo divertente e tenero, ma anche crudele.

Durata: 1 ora e 15 minuti
Dai 12 anni in su
30 anni di Marie-Thérèse!



Marie-Thérèse Porchet, nata Bertholet

12, 13 e 14 dicembre 2023

Con il suo abito succinto e il suo atteggiamento ingannevolmente prudente, non vediamo l'ora di sentire gli ultimi pettegolezzi di Marie-Thérèse. La comica più conosciuta e amata della Svizzera francese è lieta di venire al Onex per festeggiare il suo 30° compleanno.

Durata: 1 ora e 15 minuti
Dai 12 anni in su

"On ne se mentira jamais", nuova produzione

Brigitte Rosset e Marc Donnet-Monay

7 maggio 2024

"On ne se mentira jamais", scritto da Éric Assuos. Brigitte e Marc sono una coppia felice, la cui storia sembra essere priva di nubi... Ma accade qualcosa di inaspettato che rimette tutto in discussione! Ogni verità vale la pena di essere raccontata? Non è una bugia, questo è uno spettacolo tutto da scoprire!

Durata: 1 ora e 20 minuti
Dai 12 anni in su

Ulteriori dettagli su:
spectaclesonesiens.ch

Sport e benessere in estate

Dal 5 giugno al 13 settembre 2023, la città di Onex offre una serie di attività sportive e di benessere gratuite all'aperto.

Una vasta gamma di attività

Durante l'estate, i residenti di Onex hanno l'imbarazzo della scelta per quanto riguarda le attività sportive. La città di Onex offre un ricco programma di attività gratuite all'aperto.

Queste attività estive sono aperte a tutti, giovani e anziani, principianti e



sportivi abituali. Seguite da istruttori appassionati, le lezioni si svolgono in vari parchi di Onex ogni lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e ogni mercoledì dalle 9.30 alle 10.30.

Partecipazione e iscrizione

Le lezioni di sport sono gratuite e l'iscrizione è obbligatoria via e-mail all'indirizzo inscription-sport@onex.ch o telefonicamente al numero 022 879 89 11. Si consiglia ai partecipanti di portare scarpe da ginnastica, abbigliamento sportivo comodo e una bevanda.

Ulteriori informazioni su www.onex.ch

Centro di salute sessuale Onex

Una nuova iniziativa. La città di Onex e gli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG) uniscono le forze per inaugurare un nuovo centro di salute sessuale a Onex.

Nel 2023, la città di Onex inaugurerà il primo centro di salute sessuale decentralizzato del Cantone, in collaborazione con gli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG).

L'obiettivo è quello di ampliare la rete sociale della città, offrendo alle persone un sostegno in tutte le fasi della loro vita relazionale, sessuale e riproduttiva. Ci sono molti modi di vivere la ses-

Horaires et accès

Lundi et mercredi

De 15h à 17h30

Accueil avec et sans rendez-vous

Antenne santé sexuelle Onex

13 Rue des Evaux

022 879 89 11

santesexuelle@onex.ch

www.onex.ch/santesexuelle

sualità e sentirsi soddisfatti non è sempre facile. Tuttavia, la salute sessuale contribuisce al benessere mentale, fisico e sociale. Per aiutare le persone ad affrontare questi problemi, questo centro informativo offre

consulenze gratuite e confidenziali al pubblico, nel rispetto delle convinzioni di ciascuno.

Il centro è presidiato da un consulente HUG per la salute sessuale il lunedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.30 al numero 13 di rue des Evaux. Il consulente accoglie gli utenti per un colloquio gratuito e attento alle loro domande e difficoltà, incoraggiandoli a prendere decisioni consapevoli. I colloqui possono essere tenuti in un'ampia gamma di lingue.

Per maggiori informazioni, visitate il sito www.onex.ch

La ContreSaison - Cultura, tutta l'estate, nei vostri quartieri

La ContreSaison torna per una 3a edizione generosa e colorata. Dal 24 giugno al 19 agosto, scoprite gli spettacoli gratuiti all'aperto in tutta Vernier.

Il programma di questo festival multidisciplinare comprende danza, teatro, film, musica e performance originali. Da Le Lignon a L'Etang, passando per Vernier Village e Les Avanchemets, l'intero territorio comunale sarà teatro di un'ampia gamma di sorprendenti esperienze artistiche per tutta l'estate.

Quest'anno, la piscina di Lignon sarà lo scenario di Summer Body del collettivo SCHRITT, dove danza e musica ci immergeranno direttamente nel cuore dell'estate. Si prosegue con En voitures Simone! uno spettacolo per tutte le età che racconta (e canta) la storia di donne che hanno osato aprire la propria strada.

Le 20 Mille Lieux, un furgone scenico itinerante, girerà per vari quartieri, proponendo due giorni di laboratori di narrazione e movimento per bambini. Questi momenti di condivisione e sperimentazione artistica saranno seguiti da concerti per il pubblico.

Nelle calde sere d'estate, inoltre, sarà possibile distendersi sulle sedie a

sdraio del cinema all'aperto per assistere alla Turandot, l'ultima opera di Puccini, in collaborazione con il Grand Théâtre de Genève.

Quest'anno il festival riprende anche le sue abituali collaborazioni con il festival Pianos égarés, con due concerti di pianoforte a coda in un luogo insolito e segreto, e con Le Six-Pompes Summer Tour, un tour estivo svizzero di spettacoli di arte di strada, per tre eventi originali, divertenti e audaci.

Ci sono molti altri eventi insoliti che completano la ContreSaison! Vi invitiamo a scoprirli mentre vi godete le giornate estive passeggiando nelle piazze e nei parchi della nostra bella città!

Info

Il programma completo della ContreSaison è disponibile su www.vernier.ch/lacontresaison

PRÈS DE CHEZ VOUS LA CULTURE
PREND SES QUARTIERS D'ÉTÉ

ÉTÉ 2023
WWW.VERNIER.CH/LACONTRESAISON

VERNIER
culture

VERNIER
Une Ville pas Commune

Culture et communication
022 306 07 80 • scc@vernier.ch
www.vernier.ch/lacontresaison

Ville de Vernier

Servizio della cultura e della comunicazione

(SCC): tel. 022 306 07 80
scc@vernier.ch

Stade en famille

Le stade de Vernier devient votre terrain de jeu, un événement gratuit pour toute la famille !

Venez vous amuser en famille au stade de Vernier le 24 juin prochain : des jeux, des structures gonflables et des animations sont prévues pour petits et grands de 10h à 18h. Le Servette et ses mascottes seront présents pour la joie des petits et des plus grands !

Programme et animations

De 10h à 18h Village Grenat

- Avec les 3 entités du Servette
- Présence des mascottes, séance de dédicaces
- Animations : arène de football, ice rink hockey, parcours de motricité rugby
- Jeu concours « roue de la fortune »

Structures gonflables



- Foot fléchettes
- Foot bowling
- Stand de tir de précision
- Tennis-ballon

Amusebus

Ludothèque ambulante destinée aux 4-10 ans

- Jeux roulants, jeux de sociétés et jeux en bois

Pompiers de Vernier

- Présence d'un camion d'interven-

tion en libre accès
- Jeux d'adresse

Association Fleur de Cirque

- Atelier et animation découverte du cirque, pour enfants dès 2 ans avec leurs parents ou pour les plus grands en autonomie

De 10h à 13h Activités d'éveil corporel

Différentes activités pour les 1-4 ans
Éveil corporel, danse, parachute

De 12h à 18h

Jeux coopératifs

- Animation festive itinérante, proposant des expériences et défis coopératifs pour tout public dès 6 ans

Sur place: buvette et restauration, barbe à papa, points d'eau à disposition.



Alfonso Gomez, Sindaco di Ginevra

Dopo essere stato eletto al Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, al ballottaggio nel 2020, dal 1° giugno 2023, Alfonso Gomez diventa Sindaco di Ginevra.

Una funzione simbolicamente forte per una Città aperta, una Città Internazionale che ha al cuore di riunire le diverse origini, sensibilità e classi sociali che la compongono.

A Ginevra, il Sindaco ed il Consiglio municipio sono eletti per un anno, sulla base di un sistema a turno, come il Consiglio Federale. Per il suo anno da Sindaco, Alfonso Gomez ha presentato il tema delle sfide dei diritti umani che, per il neo Sindaco, sono strettamente legati al cambiamento climatico.

Di seguito il suo comunicato stampa

“Dal 1° giugno ho il piacere di assumere la carica di Sindaco della Città di Ginevra. Essere sindaco della nostra città è naturalmente un onore, ma è soprattutto una grande responsabilità. Come il resto del mondo, Ginevra deve affrontare importanti sfide sociali e climatiche. Tra queste, la lotta all'inquinamento e al riscaldamento globale, la conservazione della biodiversità e l'accesso a cibo sano e locale.

I diritti umani sono strettamente legati al cambiamento climatico per i suoi effetti non solo sull'ambiente,



ma anche sul nostro benessere e sulla nostra salute. Poiché questa duplice sfida è una delle priorità del Consiglio di amministrazione e poiché tutti noi ne siamo coinvolti, ho deciso di dedicarvi il mio anno da sindaco.

Durante questi dodici mesi, intendo promuovere il dialogo per favorire l'emergere di soluzioni stimolanti e creative alle sfide del nostro secolo. Sono convinto che, unendo i nostri sforzi e lavorando insieme, sia possibile intraprendere azioni locali per migliorare la qualità della vita di tutta la popolazione.

Tra i temi principali che voglio sottolineare, l'alimentazione occuperà un

posto centrale. In Svizzera, l'alimentazione è responsabile di quasi un terzo delle nostre emissioni di gas serra. In particolare, proporrò banchetti vegetariani in diverse zone della città, in modo che tutti possano riunirsi per trascorrere momenti conviviali. Questi incontri saranno l'occasione per discutere di questioni relative a un'alimentazione sana, accessibile e sostenibile, che migliora la nostra salute e riduce l'impronta di carbonio.

Non vedo l'ora di condividere questi momenti con voi e di continuare a lavorare sul campo per una Ginevra sostenibile, ecologica e inclusiva.”

Chiusura temporanea di diverse piscine per bambini per lavori di manutenzione

È stato testato un nuovo rivestimento più naturale per coprire il fondo di alcune piscine per bambini. Il personale del Servizio Spazi Verdi della Città di Ginevra (SEVE) ha subito notato una leggera erosione della vernice, la cui resistenza non è sufficiente. Per precauzione, le piscine per bambini interessate sono state immediatamente chiuse. Saranno riaperte, a tappe, il prima possibile.

Una **nuova vernice a base minerale** è stata applicata a diverse piscine per bambini nella città di Ginevra durante la loro ristrutturazione annuale lo scorso maggio.

Questo rivestimento, più naturale del precedente, pur assolvendo alle fun-

zioni antimicotiche, antiscivolo ed estetiche necessarie per questo tipo di posa, non è soddisfacente in termini di resistenza. Gli **inizi di degrado**, con una vernice a tratti leggermente sgretolata, sono stati rilevati dalle squadre di manutenzione che quotidianamente intervengono nei locali.

Per precauzione e come misura preventiva, per evitare l'ingestione di pezzi di vernice e l'intasamento dei filtri, le **piscinette interessate sono state immediatamente chiuse**. Saranno puliti per procedere alla rimozione di questa vernice nelle zone in cui la sua resistenza non è sufficiente. **Altre alternative saranno studiate** per determinare il rivestimento più favorevole per l'uso dei

locali. Il Comune sta compiendo ogni sforzo per riaprire rapidamente queste piscine per bambini. Lo stato di avanzamento dei lavori è disponibile alla pagina delle piscine per bambini.

La manutenzione delle piscine per bambini, **che vengono pulite 7 giorni su 7** durante la stagione di esercizio, è una sfida continua. Privi di barriere e situati all'aria aperta, sono luoghi molto sensibili alla pressione urbana, **che richiedono una sorveglianza e un monitoraggio** costanti.

Ulteriori informazioni sulla manutenzione della piscina per bambini:

<https://www.geneve.ch/fr/>

Il Consiglio di Stato eletto giura alla Cattedrale di Saint-Pierre

Come di consueto ogni cinque anni, presso la bella Cattedrale di Saint-Pierre situata nel punto più alto della Vecchia Città, lo scorso 31 maggio si è resa testimone, unitamente ai sindaci e consiglieri amministrativi dei 45 comuni del Cantone, al giuramento dei sette consiglieri di Stato eletti al secondo turno delle elezioni del 30 aprile scorso. Così la Repubblica di Ginevra rinnova le sue più alte autorità istituzionali come ha fatto per secoli.

Hodgers inizia la sua allocuzione – *“Questo momento solenne è importante perché ci riunisce. Riunisce i tre poteri cantonali - legislativo, esecutivo e giudiziario. Riunisce i tre livelli del federalismo - Confederazione, Cantone, Comuni. Ci unisce anche alle autorità delle regioni di Vaud e della Francia, l'area geografica naturale di Ginevra. Infine, ci riunisce con i rappresentanti della comunità internazionale. La loro presenza sottolinea la vocazione della nostra città per il mondo.*

Qui la nostra Repubblica - ha poi continuato - riafferma il suo attaccamento ai valori di libertà e uguaglianza, responsabilità e solidarietà. Questi valori costituiscono il nucleo del contratto sociale, il patto descritto da Jean-Jacques Rousseau, cittadino della nostra Repubblica; questo patto ci lega, come individui, alla collettività.”

Le principali linee di azione del governo, per i prossimi 5 anni, sono state enunciate dal Presidente del Consiglio di Stato, Antonio Hodgers, durante il suo appassionante discorso. Da ritenere i punti chiave che il neo esecutivo si prefigge:

- 1) garantire la stabilità della nostra società e l'efficace funzionamento dello Stato;
- 2) rispondere collettivamente alle grandi sfide del nostro tempo offrendo prospettive concrete per il futuro;
- 3) promuovere l'espressione dei diritti e delle libertà individuali.

QUI il link del discorso integrale del Presidente Antonio Hodgers:
<https://www.ge.ch/actualite/discours-saint-pierre-31-05-2023>

Il Consiglio di Stato eletto assegna i dipartimenti

All'indomani dei risultati elettorali



che hanno sancito le elezioni dei 7 membri ai vertici della Repubblica e Cantone di Ginevra, il Consiglio di Stato, ha assegnato i dipartimenti nelle sue decisioni distributive per la legislatura 2023-2028. Dalle assegnazioni si evince che ha cercato sia la stabilità e l'equilibrio tra i diversi dipartimenti sia lo sviluppo delle necessarie sinergie di fronte alle grandi transizioni che verranno in termini ecologici, digitali e demografici e alle sfide a livello regionale, federale e internazionale.

Di seguito la nuova composizione dei nuovi dipartimenti

Dipartimento Finanze, Risorse Umane e Affari Esteri (DF)
Nathalie Fontanet

Prima Dipartimento Finanze e Risorse Umane (DF)
+ Aeroporto internazionale di Ginevra (ex DI)
+ Rappresentanza del Consiglio di Stato alle conferenze intercantonali, in particolare alla Conferenza dei governi cantonali (CdC) e alla Conferenza dei governi della Svizzera occidentale (CGSO)

Dipartimento della Pubblica Istruzione, Formazione e Gioventù (DIP)
Anne Hiltbold

Prima Dipartimento Istruzione Pubblica, Formazione e Gioventù (DIP)

Dipartimento Istituzioni e Digitale (DIN)
Carole-Anne Kast

Prima Dipartimento della Sicurezza, della Popolazione e della Salute (DSPS), meno la Direzione Generale della Sanità (DGS)
+ Ufficio cantonale per i sistemi informativi e digitali (OCSIN) (ex DI)
+ Dipartimento Affari Comunali (ex

DCS)
+ Centro di consulenza LAVI (ex DCS)

Dipartimento del Territorio (DT)
Antonio Hodgers

Dipartimento Territorio Attuale (DT)
+ Ufficio cantonale delle costruzioni (ex DI)
+ Rappresentanza del Consiglio di Stato nel Comitato regionale franco-ginevrino (CRFG)

Dipartimento della Salute e della Mobilità (DSM)
Pierre Maudet

Prima Dipartimento delle Infrastrutture (DI), meno OCSIN
+ Direzione Generale della Sanità (ex DSPS)
+ Ospedali universitari di Ginevra (HUG) (ex DSPS)
+ Istituto di assistenza domiciliare (IMAD) (ex DSPS)

Dipartimento dell'Economia e del Lavoro (DEE)
Delphine Bachmann

Prima Dipartimento dell'Economia e del Lavoro (DEE)

Dipartimento per la coesione sociale (DCS)
Thierry Apotheloz

Prima Dipartimento per la Coesione Sociale (DCS)
+ Servizio cantonale per anziani e badanti
+ Istituti medico-sociali (ex DSPS)

Cancelleria di Stato (CHA)
Michèle Righetti-El Zayadi

Prima Cancelleria di Stato (CHA)

La SAIG augura un fervido buon lavoro al nuovo Consiglio di stato

JAB
CH-1200 Genève

Poste CH SA

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



 **Clinique de l'Oeil**
Onex

Centre de l'Oeil Acacias
Centre de l'Oeil Carouge
Centre de l'Oeil Chantepoulet
Centre de l'Oeil Jonction
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou
Centre de l'Oeil Plainpalais
Centre de l'Oeil Servette
Centre de l'Oeil Vernier
Centre de l'Oeil Vésenaz